

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“SCIASCIA E BUFALINO”**  
**di Erice**

**PROGETTAZIONE PER COMPETENZE**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>2024-2025</b>	<b>I B</b> <b>Indirizzo</b> <b>turismo</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>	<b>LA PORTA</b> <b>ANGELA</b> <b>MARIA</b>

Libri di testo	Antologia: <b>Sentieri dell'immaginario narrativa</b> , Zioni, Morosini, Belponer, ed. Principato Grammatica: <b>Parole libere</b> , I. Bosio-A. Dughera-G. Pierantozzi, Il Capitello
----------------	--

### **1. ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA**

- [X] Lettura ed illustrazione del P.T.O.F., Regolamento d'Istituto;
- [X] Conoscenza delle strutture, delle attrezzature e dei servizi della scuola;
- [X] Presentazione dei libri di testo;
- [X] Attività finalizzate a favorire l'integrazione degli studenti nel gruppo classe;
- [X] Test d'ingresso;

### **2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe I B risulta composta da 17 alunni, di cui 14 femmine e 3 maschi. Alcuni alunni frequentano per la seconda volta. Sono poco abituati alla lettura sia di riviste che di libri. Sul piano della socializzazione la classe non risulta ben amalgamata, infatti si evidenzia una divisione in due gruppi, probabilmente proveniente dalla scuola secondaria di primo grado. Il comportamento degli alunni risulta quasi sempre corretto sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni, meno nell'accettare l'uso limitato del cellulare. Per colmare le lacune lievi saranno effettuati interventi di recupero in itinere. Anche il potenziamento, per valorizzare le eccellenze, sarà fatto in itinere con lavoro di gruppo e ricerche. Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, i discenti, per la maggior parte, si mostrano piuttosto motivati. Alcuni alunni presentano carenze di base e difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta. Al fine di favorire la socializzazione, all'interno del gruppo classe, si avrà cura di instaurare un clima di fiducia, di simpatia e di rigore indispensabile per una produttiva partecipazione degli alunni al lavoro che sarà loro proposto. In generale gli alunni dimostrano interesse al lavoro didattico svolto in classe. Tenuto conto della

situazione iniziale della classe, l'attività didattica sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi in seguito indicati in termini di competenze.

### ***FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:***

- [X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.)
- [X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.)
- [X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche
- [X] Colloqui con gli alunni e con i colleghi del Consiglio di Classe

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI [ NO ]

ALUNNI CON DSA [ SI ]

### **FINALITÀ DELLA DISCIPLINA**

- Potenziamento delle competenze comunicative in vari contesti e settori, soprattutto di tipo professionale
- Arricchimento del patrimonio lessicale
- Acquisizione di autonoma capacità di lettura
- Sviluppo delle abilità di scrittura
- Favorire la motivazione e l'interesse personale alla lettura
- Incrementare le competenze di analisi testuale
- Promuovere il senso della complessità come consapevolezza che non esistono risposte semplici ai problemi conoscitivi, che ogni oggetto può assumere aspetti diversi a seconda dell'angolazione da cui è osservato, che ogni sintesi conoscitiva è una costruzione nell'ambito dell'educazione letteraria; ciò significa sperimentare la molteplicità delle dimensioni di fruizione e di analisi del testo letterario e la pluralità dei legami e intrecci che si possono stabilire tra i settori della storia letteraria, culturale e sociale, senza che un singolo schema interpretativo univoco possa essere mai considerato esauriente
- Promuovere il senso storico, come apertura a riconoscere la diversità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e lo spazio, apprezzamento della loro durata (continuità e mutamento), attitudine a riconoscere lo spessore storico dei fenomeni culturali presenti, sensibilità e rispetto per i beni culturali
- Acquisizione delle modalità generali del pensiero: saper analizzare situazioni di vario tipo; saper sintetizzare quanto appreso, usando un linguaggio appropriato; saper rielaborare i concetti acquisiti, riuscendo a risolvere, in modo autonomo, situazioni nuove
- Acquisizione delle capacità operative: saper usare con competenza gli strumenti dei laboratori
- Arricchire la disponibilità ad esperienze di lettura numerose e varie
- Acquisizione di un metodo di studio
- Saper usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni
- Accedere attraverso la lingua ai più diversi ambiti di conoscenze e di esperienze
- Utilizzare i contenuti, le competenze, i linguaggi specifici delle varie discipline in altri contesti
- Individuare collegamenti e relazioni
- Saper rielaborare personalmente il sapere

Per quanto concerne le competenze si fa riferimento alle LINEE GUIDA (I BIENNIO), così come stabilito in sede dipartimentale. Per gli obiettivi minimi ci si attiene a quelli indicati nella “Certificazione delle competenze”, rilasciata al termine del I biennio.

## **OBIETTIVI PER COMPETENZE INERENTI IL BIENNIO**

1. **ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**
2. **ASSE CULTURALE MATEMATICO**
3. **ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO**
4. **ASSE CULTURALE STORICO –SOCIALE**

## **COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Tali competenze sono finalizzate allo sviluppo del pensiero critico e della capacità di valutare informazioni e di servirsene, attraverso la comprensione delle informazioni scritte e orali dell'interazione verbale. Un atteggiamento positivo nei confronti di tali competenze comporta la disponibilità al dialogo costruttivo, finalizzato all'apprendimento, l'apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse ad interagire con gli altri. Ne consegue la consapevolezza di usare la lingua in modo efficace e socialmente responsabile.

## **COMPETENZE DELLA DISCIPLINA DEFINITE ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI**

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario

## **ATTIVITÀ OPERATIVE**

- lettura di testi
- comprensione guidata
- individuazione e titolazione sequenze
- analisi testuale
- riscritture di trasformazione
- parafrasi
- riassunti
- produzioni di testi

## **SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI**

### **Modulo n. 1 GRAMMATICA**

- La lingua italiana: come si è formata
- Le unità minime della lingua
- Le parti nominali: articolo, nome, aggettivo, pronome

- Il verbo
- Elementi di coerenza e coesione testuale: avverbio, preposizione, congiunzione
- La sintassi della frase semplice

**tempi di svolgimento da settembre a giugno**

## **Modulo n. 2 LA LINGUA E LA COMUNICAZIONE**

- La comunicazione e i suoi elementi; gli scopi della comunicazione; le funzioni della lingua; il registro linguistico.
- Migliorare l'ascolto, prendendo appunti
- Testo descrittivo: caratteristiche e scopi; descrizione di luoghi, di persone, di animali, di oggetti; descrizione oggettiva e soggettiva
- Il riassunto: le tecniche
- la lettera informale e formale
- Il verbale
- la e- mail
- Il testo narrativo: riscrittura di fiabe, racconti e novelle
- Il testo espositivo: caratteristiche e scopi; tecniche dell'esposizione
- **tempi di svolgimento da settembre a febbraio**

## **Modulo n. 3 IL TESTO NARRATIVO**

- Le sequenze, divisione e tipologie
- La fabula e l'intreccio
- La struttura del testo narrativo
- Il sistema dei personaggi
- Lo spazio e il tempo
- Il narratore e il punto di vista
- **tempi di svolgimento da settembre a novembre**

## **Modulo n. 4 LA NARRAZIONE BREVE**

- Favola
- Fiaba
- La novella
- Il racconto
- **tempi di svolgimento da settembre a marzo**

## **Modulo n. 5 IL ROMANZO**

Origine ed evoluzione del genere romanzo

Ritratti di narratori: Alessandro Manzoni

**Tempi di svolgimento da aprile a giugno**

## **Modulo n. 6 TECNICHE DI SCRITTURA:**

Elementi strutturali di un testo scritto:

- La coesione: elementi e aspetti grammaticali con funzione coesiva (concordanze, ripetizioni, sostituenti). I connettivi ( congiunzioni e locuzioni congiuntive, preposizioni, espressioni caratteristiche)
- La coerenza: semantica, logica, stilistica

Aspetti formali:

- Disposizione (tipo) grafica del testo
- Varietà di registro

Lessico:

- Aspetti morfologici del significato (derivazione, alterazione, composizione)
- Significato contestuale delle parole, relazioni di significato tra parole ( sinonimia e antonimia; iponimia e iperonimia; campi semantici)
- Uso figurato del lessico

Fasi della produzione scritta:

- Ideazione ( tipologia, raccolta delle idee, pertinenza)
- Pianificazione ( mappa e scaletta):
  - organizzazione degli argomenti attorno ad un'idea di fondo
  - consistenza e rielaborazione delle informazioni e dei contenuti
- Stesura ( criteri di sviluppo del capoverso e della sequenza)
- Revisione

**Tempi di svolgimento da ottobre a maggio**

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso dell'anno scolastico, la Disciplina contribuirà allo svolgimento della seguente attività didattica multidisciplinare afferente all'insegnamento dell'Educazione Civica:

### **UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO: “ Regoliamoci”**

**Conoscenze:**

- La solidarietà e il rispetto degli altri
- la democrazia nell'antica Grecia

**Competenze:**

- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

**Abilità:**

- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet .....), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)
- Comprendere l'altro per una maggiore apertura al dialogo

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- Brevi lezioni frontali
- Lavori individuali di lettura e scrittura
- Momenti di dialogo e di confronto
- Brain storming
- Problem solving
- Lavori di gruppo
- Tutoring o peer education

**ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI**

[x] Libri di testo; [] Laboratori; [x] Computer; [x] LIM; [] Lavagna luminosa; [x] Sussidi multimediali; [x] Testi di consultazione; [x] Mappe concettuali [x] Vocabolario della lingua italiana

**MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

<b>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE</b>
[x] Verifiche strutturate; [x] Temi; [x] Analisi testuale; [x] Verifiche orali; [x] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)	<b>Numero Verifiche previste per quadrimestre</b>  Scritte N. 2 Orali N. 2
<b>RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</b>	
Si prevede di svolgere in orario curriculare nel periodo febbraio/maggio alcune ore di lezione di recupero e contestualmente alcune ore di lezione di approfondimento.	
<b>MODALITÀ DI RECUPERO</b>	<b>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</b>
Per le ore di <b>recupero</b> , in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: [x] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; [x] Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [x] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.	Per le ore di <b>approfondimento</b> invece, le seguenti: [x] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti [x] Impulso allo spirito critico e alla creatività [x] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro

	<p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di approfondimento</li> </ul>
--	---

***FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (riservata agli allievi con Bisogni Educativi Speciali)***

Le forme di personalizzazione adottate comporteranno l'uso di mappe, schemi esemplificativi, quadri sinottici, power point. Gli alunni BES avranno a disposizione tempi più lunghi per svolgere le consegne. In ottemperanza a quanto disposto nel PDP, si adotteranno opportunamente misure dispensative e strumenti compensativi

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno di due tipi: formative e sommative allo scopo di controllare il processo di apprendimento attraverso colloqui, risoluzione di esercizi, prove scritte in classe. Le verifiche si baseranno sull'osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati; le prove saranno strutturate e somministrate tenendo conto delle voci della scheda di valutazione. La valutazione formativa servirà a dare indicazioni sia sulla validità del lavoro svolto, sia sulla direzione del lavoro da svolgere. La valutazione sommativa evidenzierà il raggiungimento o meno degli obiettivi globali preventivi e consisterà nella misura delle conoscenze, delle capacità, delle abilità e dei comportamenti. Esprimerà inoltre un giudizio che terrà conto anche dei livelli di partenza, degli interessi, della presenza in classe, delle capacità di partecipazione attiva e della professionalità acquisita. Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F. e alle griglie predisposte dall'insegnante.

**OBIETTIVI MINIMI:**

- Conoscere gli elementi costitutivi fondamentali del testo narrativo
- Conoscere le principali parti del discorso
- Saper comprendere il significato complessivo di un testo letto
- Saper esporre in modo corretto i contenuti principali di un argomento proposto
- Saper produrre un testo scritto che rispetti la consegna

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

[x] Ora settimanale di ricevimento;

[x] Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.);

[x] Incontri collegiali scuola – famiglia: n. 2

ERICE, 23/11/2024

La Docente

*Prof.ssa Angela Maria La Porta*